



ASILONIDO ONLUS

CARTA DEI SERVIZI

Redatta secondo le modalità disposte dall'art.58, comma 2 della L.R.n.19/2006

Asilo Nido Via Gugliemi **Martina Franca (TA)**

Art.53 Reg.Reg.n.4/2007

Ente Gestore

SOCIETA'
COOPERATIVA SOCIALE
SPES

CHI SIAMO

- **Spes, Società Cooperativa a.r.l. di tipo A**, nasce il 12 dicembre 1978, con sede legale in via Guglielmi n.2, a Martina Franca, provincia di Taranto.

Dal 1980 è al servizio dell'infanzia e a sostegno delle famiglie, affermando un'idea di bambino consapevole, portatore di diritti fin dalla nascita, promuovendo un processo di crescita culturale sul territorio, attraverso la gestione di un servizio socio educativo rivolto a bambini dai 3 mesi ai 36 mesi.

- TEL/FAX 080/5249119
- E-mail coop.spes@libero.it

E' iscritta a:

- CCIAA, n° registro 67808,
- Albo Regionale delle Coop. Sociali alla sezione A, D.D. n. 31 del 16/02/2004,
- Registro prefettizio delle cooperative.
- Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai minori dell'asilo nido comunale (art. 53 Reg. Reg. n. 4/2007) con Atto Dirigenziale Regionale n.1091 del 25/11/2013, successivamente rettificato con atto Dirigenziale Regionale n. 223 del 17/03/2016.

E' autorizzata al funzionamento con:

- Provvedimento Unico Autorizzativo n.118 del 29/10/2019. (art. 53 Reg. reg. n. 4/2007) - Codice Pratica N. 1RQEV28

NORMATIVE DI RIFERIMENTO

I principali riferimenti normativi e regolamentari che hanno ispirato la redazione della presente Carta dei Servizi sono:

- Costituzione Italiana Articoli 2-3-33-34;
- Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 20 novembre 1989;
- Costituzione Internazionale sui diritti del fanciullo (Legge n. 176/1991);
- Regolamento Regionale n°4/2007;
- Legge Regionale n.19/2006;
- Legge n.328 del 8/11/2000;
- Raccomandazione della Commissione Europea relativa a sistemi di educazione e cura di alta qualità della prima infanzia;
- Decreto legislativo 13 Aprile 2017 n.65;
- Orientamenti nazionali per i Servizi Educativi per l'infanzia/Linee pedagogiche per il sistema integrato zero/sei;
- Avviso pubblico per Manifestazione d'interesse all'accreditamento nel catalogo telematico dell'offerta per minori zero/sei.
- Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi per minori da zero a tre anni.

LINEAMENTI STORICI

La Cooperativa Spes, è impegnata dal 1980 nella gestione dei servizi per la prima infanzia.

L'obiettivo è stato quello di offrire un servizio di utilità sociale, rivolto ai bambini piccoli, alle donne lavoratrici, quindi alle giovani famiglie, teso a trasformare e a superare l'originaria funzione di custodia e di assistenza delle vecchie strutture.

In questi anni infatti, il nostro intervento ha affermato con forza il rapporto tra l'esistenza del bisogno di educazione da una parte, e il diritto all'educazione dall'altra, garantendo un servizio socio-educativo, qualitativamente elevato.

Il lavoro svolto, ha sviluppato un approfondimento ed una elaborazione sul versante dei bisogni sociali, tale da produrre una ricchezza di idee e di forme organizzative, che hanno inciso profondamente nella cultura dell'infanzia e nei percorsi educativi.

Si è affermato così un servizio nel quale le interazioni dei diversi interlocutori (Comune, operatori, famiglia, territorio), hanno permesso di perseguire obiettivi di partecipazione, progettazione educativa, professionalità, ricerca e sperimentazione.

Tutto questo ha fatto del nido, un laboratorio culturale, in cui si concretizzano modelli innovativi di grande rilievo, collegato com'è con l'ambiente, con il territorio, con le famiglie, del quale sono protagonisti.

Aderendo come socio al Consorzio Meridia di Bari, dal 1999, la Coop. Spes, ha intrapreso nel 2000/01, un percorso formativo, che le ha permesso di accreditarsi la certificazione del Sistema Qualità, in base alle norme UNI EN ISO 9002, nel settembre del 2001.

Ciò ha reso possibile la sistematizzazione del lavoro prodotto, la visibilità sul territorio, nonché il miglioramento qualitativo dello stesso servizio.

Attraverso la rete CGM, è stato possibile creare rapporti con tutta la realtà nazionale, fino ad arrivare al conseguimento del marchio PAN.

Durante il periodo della pandemia la frequenza dei bambini al nido è stata costante e sistematica. Nonostante la paura e l'allarmismo sociale, le famiglie hanno messo al primo posto la qualità di vita dei bambini, in risposta ai loro bisogni.

Quello che si è verificato, in questo delicato periodo esistenziale è stata la conferma che il lavoro svolto in questi anni, ha cambiato radicalmente la cultura dell'infanzia a favore dei bambini.

Ancora oggi è necessario produrre qualità per promuovere forme di collaborazione e di coinvolgimento delle famiglie, del territorio, per costruire "alleanze educative" in un clima di scambio e di dialogo, e fronteggiare le nuove povertà relazionali tipiche del millennio che stiamo vivendo.

PREMESSA

Il servizio educativo nido rivolto alla prima infanzia rappresenta una delle priorità della Cooperativa Sociale "SPES", che persegue l'obiettivo di soddisfare i bisogni dei piccoli cittadini e delle loro famiglie, attraverso la proposta di offerte educative differenziate, pensate e realizzate con la finalità principale di garantire non solo risposte quantitative, ma soprattutto qualitativamente valide, per accogliere e accompagnare la crescita dei bambini, affiancando e sostenendo le famiglie.

La Carta dei Servizi, recependo le indicazioni legislative e normative, in tema di qualità dei servizi, vuole essere uno strumento di conoscenza, di informazione e di tutela per gli utenti, garantendo chiarezza, trasparenza ed il continuo miglioramento del servizio, nel rispetto dei tempi di conciliazione, tempi di lavoro e di cura delle famiglie.

PRINCIPI FONDAMENTALI

La Cooperativa Sociale SPES, definisce un sistema di regole e garanzie che consentono la massima equità, efficacia e trasparenza negli interventi attraverso la definizione chiara degli obiettivi, degli standard di qualità, delle modalità di accesso al servizio, dell'organizzazione dello stesso, nonché delle modalità di verifica e valutazione della qualità stessa.

Nel rispetto di quanto previsto dalla legge, la Cooperativa garantisce i seguenti principi fondamentali:

Centralità del bambino e della sua famiglia

Il servizio mira a valorizzare la centralità dei bambini e delle bambine nell'intento di voler offrire favorevoli condizioni di apprendimento e di crescita atti a garantire il diritto all'educazione e alla cura, nel rispetto dell'unicità e della diversità di cui ognuno è portatore, in un intreccio di relazione e di collaborazione con la famiglia.

Eguaglianza

E' assicurata la parità di diritti a tutti gli utenti. Non sono motivo di esclusione dal servizio differenze di razza, religione, sesso, lingua, opinioni politiche.

Inclusione

E' tutelato e garantito il diritto all'inserimento dei bambini diversamente abili. La Coop. Spes si impegna a rispettare e ad accogliere le diversità, a sostenere la specificità di ogni bambino nel rispetto della vigente normativa in materia di inclusione educativa.

Imparzialità e rispetto

Gli operatori del servizio svolgono la loro attività secondo criteri di obiettività, garantendo completa imparzialità fra gli utenti ed il pieno rispetto delle diverse categorie di utenza, attraverso interventi personalizzati e un'adeguata organizzazione degli spazi e delle attività.

Trasparenza

La Cooperativa definisce criteri di accesso, modalità di partecipazione degli utenti, tempi e criteri di gestione del servizio, dandone massima diffusione, attraverso il Regolamento degli Asili Nido Comunale, la Carta dei Servizi e il Regolamento interno.

Partecipazione

E' garantita la partecipazione delle famiglie alla gestione del servizio, il diritto di conoscere il progetto educativo, le modalità di funzionamento del Nido e di contribuire alla vita del servizio.

E' assicurato il diritto ad ottenere informazioni, dare suggerimenti, presentare reclami o proposte di miglioramento.

Sono istituiti organi di partecipazione e forme di rappresentanza dei genitori.

Continuità

E' assicurato un servizio regolare e continuo, secondo calendario scolastico, ad eccezione di interruzioni e/o sospensioni per motivi urgenti ed imprevedibili.

In tal caso l'interruzione è ridotta al minimo.

Innovazione e formazione del personale

La Coop. Spes promuove la qualità dell'offerta educativa avvalendosi di personale qualificato, garantendone la formazione continua e sistematica, favorendo l'attività collegiale del gruppo di lavoro, a beneficio di un servizio efficiente ed efficace, capace di rispondere alle esigenze dei bambini, delle famiglie, del territorio.

Riservatezza

I bambini frequentanti e le loro famiglie, hanno diritto alla salvaguardia della privacy per quanto attiene al trattamento delle immagini e dei dati personali sensibili, nel rispetto della normativa vigente.

Efficienza ed efficacia:

La Coop. Spes si impegna a perseguire l'obiettivo del continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, adottando le soluzioni organizzative, tecnologiche e procedurali più idonee al raggiungimento dello scopo.

Vengono individuati standard di qualità.

Il servizio garantisce:

- L'accesso al proprio servizio a tutti coloro che ne hanno bisogno.
- L'informazione sulle modalità della erogazione del servizio.
- La disponibilità della documentazione relativa alle prestazioni ricevute, per ogni utente e per coloro che ne hanno legalmente diritto.
- La riservatezza e il rispetto della dignità della persona per il servizio che viene erogato.
- La personalizzazione dell'intervento in rapporto alle esigenze del singolo.
- Il diritto alla privacy, ovvero la tranquillità di sapere che le informazioni e i dati personali del bambino/a saranno completamente riservati ed utilizzati solo da persone incaricate.
- Il diritto a presentare reclamo ad ottenere risposta tempestivamente.
- Il diritto all'informazione pronta e costante sulle attività e situazioni quotidiane del bambino/a al nido.
- La verifica del gradimento dei servizi da parte degli utenti e dell'ente comunale attraverso la somministrazione di questionari.
- Il rispetto delle norme per la tutela della salute e della sicurezza dei vari attori coinvolti.

Controllo e qualità

L'obiettivo principale del Nido è mettere il bambino al centro e valutare il gradimento degli utenti. Il monitoraggio del servizio offerto viene svolto attraverso la valutazione dell'esito di questionari circa la qualità percepita.

La Carta dei Servizi ha validità pluriennale e viene periodicamente revisionata e aggiornata.

L'IDENTITA' DEL NIDO

L'Asilo nido è un servizio educativo che risponde alle esigenze dei bambini da 3 mesi a tre anni, assicurando la coerenza educativa in continuità con l'ambiente familiare e promuovendo la cultura della prima infanzia.

Opera in piena integrazione con i servizi sociali, socio sanitari territoriali, con le scuole dell'infanzia in un'ottica di collaborazione e di condivisione della progettualità educativa, al fine di offrire alle bambine e ai bambini opportunità di crescita, di socialità, di gioco e di apprendimento in un contesto educativo inclusivo, sicuro e di qualità.

FINALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio Asilo Nido garantisce e si pone l'obiettivo di favorire lo sviluppo armonico delle bambine e dei bambini e contribuisce a realizzare il loro diritto all'educazione attraverso la promozione:

- Dell'autonomia e identità dei bambini e delle bambine;
- Della personalità individuale nelle sue componenti fisiche, affettive, emotive, cognitive, etiche e sociali;
- Della comunicazione tra bambini, tra bambini e adulti, e tra adulti allo scopo di un confronto costruttivo;
- Del rispetto dei valori di libertà, uguaglianza, giustizia, tolleranza e solidarietà, valorizzando ogni forma di diversità;
- Di processi educativi tesi a sviluppare le potenzialità di ogni bambino e sostenendoli nel processo di costruzione della loro identità e personalità;
- Dei tempi di conciliazione.

AREA ORGANIZZATIVA

TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

Il Nido d'Infanzia gestito dalla Cooperativa Sociale **SPES** è aperto dal 1 Settembre al 31 Luglio, dal lunedì al venerdì, per 36 ore settimanali, secondo il seguente orario:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 8:00 alle ore 15:15.
- Il venerdì dalle ore 8:00 alle ore 15.00.

Il servizio è rivolto a tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, suddivisi in 3 gruppi per età omogenea:

- 3 mesi-12mesi sezione lattanti;
- 13-23 mesi sezione semidivezzi;
- 24-36 mesi sezione divezzi.

Il nido garantisce il diritto all'inserimento e all'integrazione di bambini diversamente abili, secondo quanto previsto dall'art.12 comma 5 della L. n. 104/1992.

In presenza di bambini con disabilità certificata il rapporto operatore bambino è di 1 educatore per bambino.

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Regionale n°4/2007 art.53. il rapporto educatore –bambino è di:

- 1educatore ogni 5 minori dai 3 ai 12 mesi (sezione lattanti)
- 1educatore ogni 8 minori dai 13 ai 23 mesi (sezione semidivezzi);
- 1 educatore ogni 10 minori dai 24 ai 36 mesi (sezione divezzi).

La struttura è autorizzata ad accogliere n. 45 bambini ai sensi dell'art.53 del Regolamento Regionale n.4/2007. E' accreditata al Catalogo telematico dell'offerta per i minori zerosei di cui alla Determinazione dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n.61 del 08/03/2023.

Accoglienza

L'accoglienza dei bambini e delle bambine è prevista dalle ore 8:00 alle ore 9:00.

Gli eventuali ritardi o le assenze prevedibili, vengono comunicati o il giorno precedente o segnalati anche telefonicamente.

Uscita

Al momento dell'uscita i bambini vengono affidati soltanto ai genitori o a coloro che sono autorizzati al ritiro dei bambini stessi, con delega firmata.

Tale delega ha, salvo diversa volontà dei genitori, validità annuale e deve riportare il nominativo della persona delegata, con relativa copia del documento d'identità.

A fine giornata viene consegnato ai genitori il diario giornaliero (diario di bordo), su cui l'educatrice comunica al genitore come il bambino ha trascorso la giornata al nido.

E' un documento utile per condividere i momenti di vita quotidiana vissuti al nido dal bambino, rendendo la famiglia partecipe delle esperienze e delle conquiste dei loro figli, in un rapporto costante di sinergia, oltre che fornire tutte le informazioni inerenti l'aspetto pratico: pasto, sonno, cambio.

Informare la famiglia è importante per far sì che gli educatori vengano percepiti come punto di riferimento attento e affidabile ai bisogni individuali dei bambini.

Il diario diventa strumento di scambio di informazione nido-casa e casa-nido.

Calendario scolastico

Il calendario scolastico relativo alle chiusure del servizio viene distribuito alle famiglie all'inizio dell'anno educativo ed esposto nella bacheca collocata nella zona d'ingresso.

GIORNI DI CHIUSURA DEL SERVIZIO ANNO EDUCATIVO 2024/25

DOMENICA e SABATO

- SETTEMBRE :-----
- OTTOBRE : -----
- NOVEMBRE : 1 (festa di tutti i Santi)- 11 (Festa patronale);
- DICEMBRE: dal 23 al 31 (festività natalizia)
- GENNAIO : 1 (Capodanno) ; 6 (Epifania);
- FEBBRAIO : -----
- MARZO : -----
- APRILE : 21 (Lunedì dell'Angelo); 25 (anniversario della liberazione);
- MAGGIO : 1 (festa del Lavoro) - 2 Maggio(formazione);
- GIUGNO : 2 (festa nazionale della Repubblica)- 27 Giugno (Formazione) ;
- LUGLIO : 7 (festa Patronale estiva)
- AGOSTO: dal 1 al 31.

Vengono pianificati almeno 12 ore di formazione, con relativa chiusura del servizio per consentire agli operatori di partecipare a corsi di aggiornamento e convegni di studio su tematiche inerenti l'infanzia e il servizio, rif. (allegato 2 D.D.146/DIR/2022/00974 del 7/11/2022).

Eventuali altre chiusure possono essere predisposte da ordinanza sindacale.

Personale operativo

Il personale del Nido (educativo, ausiliario, di cucina e di coordinamento) costituisce il gruppo di lavoro, in cui tutti i componenti contribuiscono, nel rispetto degli specifici ruoli e competenze, alla realizzazione del progetto educativo del servizio.

Il personale è composto da:

-N. 1 Coordinatore

il quale ha il compito di supportare il personale educativo nella progettazione e realizzazione degli interventi educativi, ne verifica i risultati, promuove il confronto con le famiglie, predispone piani di formazione, cura i rapporti con le istituzioni del territorio.

-N.8 Educatori

in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente. Ogni educatore è punto di riferimento, per tutto il tempo degli anni di permanenza al nido, per il bambino e la famiglia. Tra i compiti degli educatori rientrano: l'attenzione individualizzata ai bisogni e alle risorse dei singoli bambini; la realizzazione di interventi di cura; la predisposizione di un ambiente relazionale e fisico che consenta ai bambini di vivere esperienze di crescita sul piano affettivo, cognitivo, motorio e sociale; la costruzione di una relazione collaborativa con le famiglie; la disponibilità al lavoro collegiale e alla flessibilità.

Viene garantito il rapporto numerico bambino /educatore, nel rispetto del Regolamento Regionale n°4/2007 art.53.

- **N.3 Addetti ai Servizi Generali**, i quali garantiscono la pulizia, l'igiene e il riordino degli ambienti;

-N.1 **Cuoca**, la quale prepara i pasti per i bambini secondo menù prestabiliti, provvede all'igiene della cucina e alla pulizia degli utensili ed è responsabile del piano di autocontrollo alimentare HACCP.

Il personale operativo è assunto con contratto (C.C.N.L. delle Cooperative Sociali).

E' nostro obiettivo ridurre al massimo il turnover degli educatori, a salvaguardia di un rapporto relazionale **stabile e sicuro**, ritenendo che la **continuità** della presenza del personale educativo sia fondamentale e caratterizzante la qualità di un servizio.

Una buona relazione affettivo - relazionale tra il bambino e l'educatore infatti, costituisce presupposto indispensabile per un corretto intervento educativo e continuità didattica.

Per questo motivo la strutturazione del gruppo operativo procede attraverso un sovradimensionamento dell'organico in modo da garantire, per mezzo delle educatrici regolarmente presenti nel servizio e conosciute dai bambini e dalle famiglie, la copertura delle necessità ordinarie di sostituzioni ferie malattie, permessi.

Ciò consente a livello degli stessi bambini, di non percepire la sostituzione del personale educativo e di beneficiare di una continuità relazionale fatta salva l'evenienza di necessità straordinarie ove la coop. provvede alla copertura del servizio, attraverso personale educativo in possesso degli stessi requisiti professionali degli educatori.

TARIFFE APPLICATE

La tariffa del servizio di ASILO NIDO è di: € 807,00 mensili.

La tariffa è suscettibile di variazione in riferimento a quanto stabilito dall' Avviso Pubblico rivolto alle famiglie.

Per l'accoglienza di un minore con handicap certificato ai sensi di legge, per il quale occorra assicurare uno standard aggiuntivo del personale, l'Unità di costo standard è definita dall'Avviso pubblico vigente.

Le rette devono essere versate anticipatamente entro il giorno 5 di ogni mese tramite bonifico bancario, dietro emissione di fattura.

E' facoltà del Gestore definire una retta agevolata al fine di andare incontro ad alcune esigenze particolari delle famiglie.

COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA DA PARTE DEGLI UTENTI

Il sistema di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti è calcolata sulla base dell'indicatore ISEE, come previsto dall'Avviso rivolto ai nuclei familiari per la richiesta di buoni educativi zerotre.

MODALITÀ D'INFORMAZIONE SUL SERVIZIO

La Cooperativa definisce criteri di accesso, modalità di partecipazione degli utenti, tempi e criteri di gestione del servizio, dandone massima diffusione, attraverso la Carta dei Servizi e il Regolamento Interno, facilmente consultabili e messi a disposizione dell'utenza.

ISCRIZIONE AL NIDO

L'iscrizione al nido si effettua sulla piattaforma "Studio in puglia", disponibile all'indirizzo web <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/zerosei>, nel periodo indicato dall'avviso pubblico rivolto alle famiglie.

L'accesso è consentito agli utenti dotati di credenziali SPID. Possono presentare istanza di buoni educativi i nuclei familiari con minori da zero a tre anni in possesso di ISEE non superiore a € 75.000,00. La procedura di presentazione della domanda è di tipo chiuso in quanto può essere effettuata esclusivamente nei termini delle finestre temporali stabilite dagli avvisi pubblici.

L'unità di offerta nella fase di iscrizione si rende disponibile per maggiori informazioni in merito.

RINUNCE E DIMISSIONI

L'anno educativo inizia il 1 settembre e termina il 31 luglio di ciascun anno.

Si dà luogo a dimissioni d'ufficio, previo avviso scritto alla famiglia, nei seguenti casi:

- per inadempienza nel versamento della retta di frequenza.
- se il minore non frequenta il servizio opzionato per oltre 60 giorni solari consecutivi, anche in presenza di giustificato motivo.

Per quanto non previsto si fa riferimento all'avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi per minori da zero a tre anni accreditati da Regione Puglia nel catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei tramite buoni educativi per minori.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria viene predisposta dando priorità a:

-  Bambini in continuità educativa
-  Numero dei posti in base alla fascia d'età disponibile
-  All'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente)

INFORMAZIONE SUL REGOLAMENTO INTERNO

Il Regolamento interno dell'Asilo Nido, relativo al funzionamento del servizio è liberamente consultabile presso la struttura.

Il coordinatore si riserva di darne ampia diffusione ai genitori, al momento dell'iscrizione e durante il primo incontro di assemblea.

NORME COMPORTAMENTALI

Il bambino o la bambina ammesso/a dovrà essere munito di:

- n° 1 cartellina per custodire i lavori del bambino;
- n° 1 zaino contenente un cambio completo di vestiti + una bavetta per il pranzo;
- panni usa e getta, asciugamani personali.
- ciuccio e biberon (se utilizzati dal bambino).

Per una maggiore praticità e per consentire alle educatrici di svolgere tutte le attività educative programmate si consiglia di vestire i bambini con tute sportive o abbigliamento comodo e facilmente lavabile.

NORME SANITARIE

I genitori vengono tempestivamente chiamati per riprendere i loro bambini ogni qualvolta si presenta una temperatura corporea superiore ai 37,5°C.

Si procede con le stesse modalità per congiuntiviti, dissenteria, stomatiti, herpes, malattie infettive.

Al fine di poter intraprendere all'interno del nido tutte le misure sanitarie atte a ridurre la diffusione di eventuali malattie infettive tra bambini frequentanti, ogni volta che il bambino rimane a casa il genitore deve:

1. avvertire il personale il giorno stesso dell'assenza e i motivi che impediscono l'effettiva fruizione del servizio, con particolare riferimento alle misure di prevenzione al contagio da Covid-19.
2. in caso di malattia infettiva, accertata dal medico curante, comunicarlo tempestivamente al personale del nido;

Il Nido deve essere frequentato solo da bambini che non presentano patologie contagiose, e quindi la somministrazione di farmaci durante l'orario scolastico non è ammessa, fatta eccezione per patologie particolari, le quali devono essere documentate da un certificato medico.

La somministrazione di qualsiasi terapia, oltre dal certificato medico, necessita sempre della delega scritta di un genitore, che ne attesti la prescrizione indicante modalità e dosi, al fine di esonerare il personale da qualsiasi responsabilità.

Il certificato medico e la delega vengono conservati, nella documentazione del bambino dal responsabile del servizio, nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) art.13

Durante la giornata in presenza dei seguenti casi: sospetta malattia infettiva, esantema o eruzione cutanea ad esordio improvviso, sospetta congiuntivite, scariche di diarrea (3 liquide), vomito, temperatura corporea superiore a 37,5g e pediculosi, a seguito tempestivo contatto del genitore, il bambino è allontanato dall'Asilo. È obbligatorio che per almeno 48 ore dopo l'allontanamento, il bambino sia tenuto sotto controllo a casa.

La Direzione assicura la massima attenzione affinché vengano evitati i contagi, tuttavia declina ogni responsabilità per malattie eventualmente contratte.

Le assenze per motivi familiari devono essere comunicate in anticipo al personale oppure nei primi giorni dell'assenza, anche telefonicamente.

All'atto dell'ammissione i genitori dovranno compilare e riconsegnare al nido apposita scheda anamnestica autocertificata.

Dal momento in cui il bambino smette di frequentare il Nido, i suoi dati non possono più essere utilizzati, salvo che per la conservazione, a norma di legge, dei documenti che li contengono.

PASTI

Il Nido ha la cucina interna e personale qualificato che si occupa della preparazione degli alimenti e dei pasti completi.

Il pranzo è interamente preparato con ingredienti freschi, in base all'età dei bambini, nel rispetto di una dieta sana, equilibrata e flessibile. Per stabilire il corretto fabbisogno nutrizionale e l'apporto calorico giornaliero si fa riferimento ai valori medi raccomandati dai LARN (Livelli di Assunzione di Riferimento di nutrienti ed energia per la popolazione italiana) 2014.

Il menù è elaborato in collaborazione con un nutrizionista e validato dall'ASL. E' esposto in bacheca (le forniture delle materie prime seguono la disponibilità stagionale dei prodotti suddividendo i menù in: menù invernale/menù estivo) .

In caso di intolleranze alimentari o allergie, certificate dal pediatra del bambino, viene adottata una dieta specifica.

Ogni qualvolta il genitore richiede di variare il menù giornaliero, per lievi indisposizioni del bambino, lo deve comunicare per iscritto attraverso il diario personale del bambino e riferirlo verbalmente all'educatrice.

Per i lattanti il menù è personalizzato; vengono seguite le indicazioni del pediatra di riferimento.

I generi alimentari freschi (frutta, verdura, carne ..) vengono acquistati giornalmente presso le ditte fornitrici che offrono garanzie di qualità dei prodotti.

Per nessun motivo si possono introdurre alimenti dall'esterno.

In occasione di compleanni, feste, ecc., i dolci o le torte salate devono essere confezionati da laboratori o pasticcerie autorizzate.

L'acquisto dei prodotti deve essere documentato da scontrino fiscale, che va debitamente conservato per almeno cinque giorni.

Vengono effettuati controlli sull'igiene della cucina e la cottura del cibo, nel rispetto del sistema di autocontrollo HACCP (D.LGS 155/97).

MENÙ SETTIMANALE PRANZO

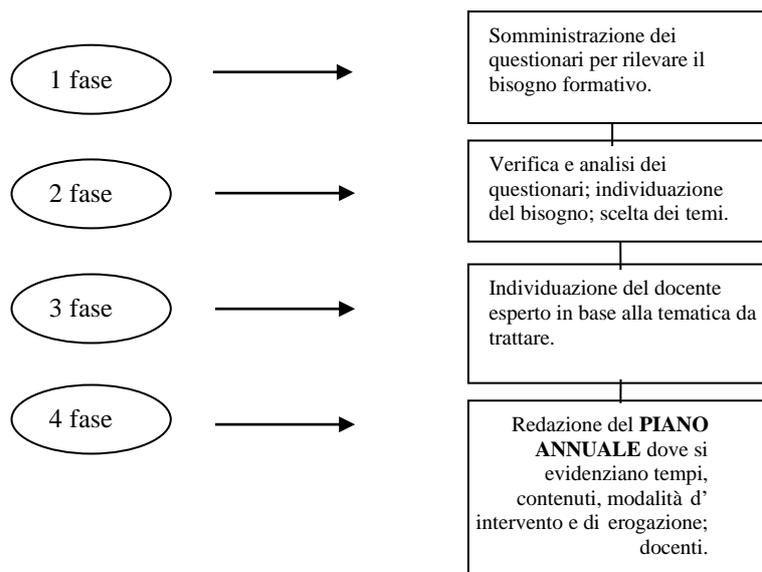
1° SETTIMANA	2° SETTIMANA	3° SETTIMANA	4° SETTIMANA
LUNEDI' pastina in brodo di pesce merluzzo alla livornese q.b. finocchio crudo pane di semola o integrale frutta di stagione	LUNEDI' pastina in brodo di pesce pesce(merluzzo)alla pizzaiola pane di semola o integrale frutta di stagione	LUNEDI' pastina in brodo vegetale pesce (sogliola) impanato carote crude pane di semola o integrale frutta di stagione	LUNEDI' pastina in brodo di pesce merluzzo verdura cotta pane di semola o integrale frutta di stagione
MARTEDI' pasta con passato di verdure scaloppina di vitello patate lesse pane di semola o integrale frutta di stagione	MARTEDI' pasta in brodo vegetale petto di pollo arrosto carote lesse con olio pane di semola o integrale frutta di stagione	MARTEDI' riso al pomodoro giuncata pomodori pane di semola o integrale frutta di stagione	MARTEDI' pasta con passato di verdure fuso di pollo alla salvia pomodori crudi pane di semola o integrale frutta di stagione
MERCOLEDI' riso alla parmigiana frittata spinaci lessi con olio pane di semola o integrale frutta di stagione	MERCOLEDI' riso e patate schiacciata di vitello lattuga cruda pane di semola o integrale frutta di stagione	MERCOLEDI' pastina con passato di legumi petto di tacchino pomodori crudi pane di semola o integrale frutta di stagione	MERCOLEDI' pasta e piselli passati sformato di patate lattuga pane di semola o integrale frutta di stagione
GIOVEDI' pastina al pomodoro petto di pollo alla salvia carote crude alla julienne pane di semola o integrale frutta di stagione	GIOVEDI' pasta e passato di fagioli/ceci formaggio fresco pomodori crudi pane di semola o integrale frutta di stagione	GIOVEDI' pasta in brodo vegetale omelette verdure cotte pane di semola o integrale frutta di stagione	GIOVEDI' pasta al pesto di broccoletti hamburger finocchi gratinati pane di semola o integrale frutta di stagione
VENERDI' pastina in brodo polpette di pane in brodo finocchi lessi con olio pane di semola o integrale frutta di stagione	VENERDI' pasta al pomodoro frittata o omelette finocchi gratinati pane di semola o integrale frutta di stagione	VENERDI' pasta e zucca/zucchine polpettine di vitello finocchi pane di semola o integrale frutta di stagione	VENERDI' pasta al pomodoro sformato di patate lattuga pane di semola o integrale frutta di stagione

FORMAZIONE DEGLI EDUCATORI

A garanzia di un lavoro sempre più efficiente e qualificato, diventa indispensabile la formazione costante e sistematica degli educatori, per comprendere, accogliere e saper rispondere ai cambiamenti sociali, che determinano nuovi bisogni e nuovi interventi educativi, a beneficio dei bambini e delle famiglie.

La formazione degli educatori si definisce, attraverso l'elaborazione di un **PIANO ANNUALE**, come previsto dalla procedura della qualità UNI EN ISO 9001:2015.

Il Coordinatore intercetta **I FABBISOGNI FORMATIVI** di ogni operatore, definendone contenuti inerenti al miglioramento dell'azione educativa.



L'assemblea approva il **piano annuale di formazione** redatto, sulla base dell'esigenza formativa del gruppo lavoro, in cui saranno definiti tempi, contenuti, modalità d'intervento, docenti individuati.

Il progetto prevede tre aree d'intervento nel campo formativo:

1) **Formazione interna** di autovalutazione, il cui scopo principale è quello di confrontarsi sulle esperienze, vissute nel quotidiano, con i bambini, con i genitori, con gli stessi operatori. Attraverso un'analisi di gruppo, sarà possibile scambiarsi idee, opinioni e suggerimenti, necessari a migliorare l'azione educativa e la relazione tra i diversi attori. Saranno affrontate problematiche, disagi, dubbi ed eventi vissuti nel quotidiano, dove ognuno, sarà posto nella condizione tale di esprimersi liberamente, attraverso la messa in gioco del proprio vissuto, per riflettere sullo stile educativo, sulla relazione instaurata con i diversi interlocutori: bambini, operatori, genitori.

2) **Formazione con docenti esterni:**

-con lo **psicologo** per un percorso **di supervisione**, finalizzato a: **sviluppare** nell'educatore, la capacità di osservazione e di auto-apprendimento, attraverso la riflessione sulle proprie prassi e stili comunicativi impliciti e inconsapevoli di relazionarsi al bambino; **sostenere** le risorse educative e pedagogiche; **aiutare** l'educatore nell'apprendimento di nuovi e più costruttivi atteggiamenti relazionali ed educativi, ai fini del miglioramento della relazione con il bambino, a beneficio del lavoro educativo.

-con il **pedagogista** per approfondire tematiche inerenti l'osservazione dei bambini e di eventuali disturbi comportamentali e gestione degli stessi.

3) **Formazione con Enti esterni** (Programma Sviluppo, Consorzio, Lega Coop, Fon Coop, Consorzio Pan, Fism Puglia, Tecsam).

L'erogazione della formazione avviene: con la distribuzione del progetto del corso e la presa visione da parte dell'operatore, la scheda d'iscrizione per la partecipazione dove sono definite le date, gli orari e il luogo dell'erogazione del corso.

Per la verifica si somministrano le schede di valutazione corso.

I risultati elaborati consentono di migliorare l'efficacia dell'azione formativa, dei contenuti e delle risorse umane.

E' cura del Coordinatore gestire il processo della formazione, favorendo la partecipazione ai corsi da attuarsi sia in forma autonoma che attraverso progetti di aggiornamento professionali promossi da enti pubblici e privati per un minimo di 12 ore annue.

AREA PSICO-PEDAGOGICA

IL PROGETTO EDUCATIVO

Tutto il progetto educativo ruota intorno alla centralità del bambino colto nelle sue dimensioni interattive: storica, culturale e sociale ed è a garantire:

-lo sviluppo armonico;

-lo sviluppo delle competenze nelle varie aree dell'apprendimento, al fine di promuovere la **conquista dell'autonomia, la maturazione dell'identità, la crescita psicofisica e dinamica, in un'ottica di sistema integrato 0/6.**

Il nostro principale obiettivo è quello di seguire una "**didattica del fare**" intesa come didattica attiva in cui l'azione concreta del bambino gli consente di conoscere e costruire la realtà, interiorizzando ed elaborando capacità psico - fisiche sempre più complesse (PIAGET).

"Il bambino viene quindi accompagnato e sostenuto in un processo di scoperta e di crescita; attraverso l'invito all'azione, allo scopo di fare acquisire forme sempre più complesse di "decentramento cognitivo/sociale".

Tutte le attività ludiche sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi didattici- educativi in relazione all'età, ai bisogni e alle esigenze del bambino.

Durante la giornata, vengono privilegiati momenti "di gioco libero" in cui, i bambini hanno l'opportunità di esplorare l'ambiente e i materiali da gioco, usandoli in maniera creativa, funzionale, fantastica e simbolica, sotto l'occhio vigile dell'educatrice che attraverso l'osservazione coglie gli stimoli necessari nell'organizzare il lavoro pedagogico e didattico partendo dalle reali necessità del bambino.

Tenuto conto della complessità sociale e culturale che si è sviluppata negli ultimi decenni, la programmazione educativa del nido considera tra le sue finalità "**l'educazione alla diversità**" al fine di favorire l'integrazione delle nuove comunità presenti sul territorio.

Rispetto all'integrazione dei bambini in situazioni di svantaggio e di handicap, viene redatto in aggiunta a quello generale, un progetto educativo mirato che tenga conto delle reali capacità, competenze e difficoltà individuali.

Le proposte di attività didattiche-educative prescindono da una programmazione generale, supportata da conoscenze teoriche e dall'osservazione sistematica, costante e continua del bambino.

Tali proposte scaturite da una programmazione mensile ed infine giornaliera, non sono mai vincolanti per tutto il gruppo; le educatrici seguendo le dinamiche che si creano di volta in volta, propongono anche attività diverse e collaterali, alternative che permettono a tutti di trovare qualcosa di interessante da svolgere.

L'équipe si riunisce mensilmente e settimanalmente, al fine di organizzare, programmare e verificare l'attività didattica - educativa del nido, in riferimento all'età e alle esigenze dei bambini.

Vengono attuati interventi educativi mirati per le varie fasce d'età lattanti (3/12 mesi), semidivezzi (13/23mesi) e divezzi (24/36 mesi).

Il progetto educativo è redatto in coerenza con le linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei, ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65

Per un efficace lavoro educativo, si adottano criteri di trasparenza nell'ideazione e realizzazione delle proposte educative, promuovendo un attento coinvolgimento delle famiglie ai fini del miglioramento continuo.

LA GIORNATA EDUCATIVA

L'organizzazione della giornata, oltre ai momenti di routine come l'accoglienza, la merenda, il sonno, il pranzo, il cambio prevede attività ludiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi come da progetto, nel rispetto dei tempi del bambino, dei suoi ritmi di crescita e della sua individualità e specificità.

L'articolazione della giornata educativa prevede:

- ✓ dalle ore 8.00 alle ore 9.00: accoglienza dei bambini;
- ✓ dalle ore 9.00 alle ore 9.45: merenda mattutina;
- ✓ dalle ore 9.45 alle ore 11.15: proposte ludiche; organizzazione di laboratori;
- ✓ dalle ore 11.15/11.30: attività di preparazione e accompagnamento al momento del pranzo;
- ✓ dalle ore 11.30 alle ore 12.30: pranzo;
- ✓ dalle ore 12.30 alle ore 13.30: cambio, riposo per i bambini che necessitano;
- ✓ dalle ore 13.30 alle ore 15.00: momento ludico, spazio agorà, gioco libero;
- ✓ dalle ore 15.00 alle ore 15.15 spazio ricongiungimento/attesa dei genitori.

Tutte le attività sono organizzate nel rispetto dell'età delle capacità e dei bisogni dei bambini. L'attività, scaturita dalla programmazione didattica, tiene conto dell'evoluzione del bambino nelle varie aree d'intervento: cognitiva, motoria, sociale, linguistica.

In ogni sezione i bambini trovano un'ampia varietà di oggetti su cui agire e occasioni per sperimentare il loro potere di intervento sulla realtà, inventando nuove azioni.

Per valorizzare ed arricchire l'esperienza ludica e infantile, infatti, oltre ad allestire accuratamente gli angoli con il supporto di materiale stimolante, il personale educativo cerca di organizzare e incoraggiare le varie attività di gioco spontaneo, nelle quali il bambino può trovare ampio margine di iniziativa e di libera espressione.

Sono previsti laboratori di:

Lettura; Pittura; Manipolazione; Costruzione e creatività; Drammatizzazione/travestimento; Motricità; Giardinaggio, Musica.

Le Routines

Particolarmente curati, sul versante della relazione, sono i *momenti di routines*: cambio, pranzo, sonno e i momenti della separazione e del ricongiungimento coi genitori. Questi momenti consentono al bambino di costruire una relazione affettiva positiva con l'adulto e di percepire l'ambiente del Nido come rassicurante, in grado di accompagnarlo gradualmente verso l'autonomia personale e la cura del proprio corpo.

Il ripetersi di queste esperienze, basate sul contatto fisico, l'affettività, la comunicazione verbale e non verbale, diventa quindi occasione di apprendimento e di crescita per il bambino.

Pranzo

Il pranzo viene servito alle ore 11.30 circa.

Sonno

I bambini lattanti e semidivezzi riposano, in base alle esigenze personali.

Il nido dispone di una stanza adibita al riposo dei bambini (dormitorio), provvisto di culle.

Uscita

Al momento dell'uscita i bambini vengono affidati soltanto ai genitori o alle persone delegate.

L'AMBIENTE

Prendersi cura dei bambini piccoli significa costruire una buona relazione con loro, saperli osservare, rispondere alle loro esigenze, contenerli emozionalmente e quindi saper creare per loro un ambiente accogliente, ricettivo, che favorisca la crescita, e, nello stesso tempo li rassicuri e stimoli la loro creatività.

In questo modo i bambini possono raggiungere una maggior autonomia. (B. BETTELHEIM: "l'ambiente fisico trasmette al bambino, a livello conscio e inconscio la certezza di essere al sicuro).

L'ambiente dell'Asilo Nido "SPES" è organizzato in spazi per i bambini, spazi per i bambini e gli adulti e spazi per gli adulti e per i servizi generali (direzione, segreteria, servizi igienico-sanitari, dispensa, cucina e lavanderia).

Gli **spazi per i bambini** sono costituiti da tre sezioni di soggiorno e gioco per il gruppo: sezione lattanti (3 mesi/12 mesi), sezione semidivezzi (13/23 mesi), sezione divezzi (24/36 mesi).

Tutte le sezioni, sono dotati di servizi igienici, di angoli/laboratori attrezzati per specifiche attività di gioco.

Ci sono inoltre spazi comuni quali: l'atrio e la sala dell'accoglienza.

-La sezione dei LATTANTI è strutturata in angoli morbidi: cuscini, tappeti, box per offrire al bambino un ambiente sereno, stimolante e confortevole, in cui poter fare esperienza autonomamente ma, opportunamente stimolato attraverso l'uso di materiale adatto alle proprie capacità.

-Le sezioni SEMI - DIVEZZI e DIVEZZI sono organizzate in angoli: angolo dei giochi e tavolini per la manipolazione, per la costruzione e per il disegno; l'angolo del far finta di: cucina, travestimenti; l'angolo morbido; l'angolo della lettura; l'angolo della pittura; l'angolo botanico; l'angolo della musica e della narrazione.

L'ambiente sebbene organizzato in "angoli", non è rigidamente pre- arredato, ma è flessibile a seconda delle esigenze dei bambini e delle necessità che si presentano.

E' quindi garanzia di uno spazio stimolante in cui il bambino può "muoversi" liberamente, per esplorare e conoscere.

Gli **spazi per bambini e adulti** quali l'ingresso e la sala per l'accoglienza sono strutturati per favorire il momento delicato della separazione del bambino dal genitore nonché il ricongiungimento all'uscita.

Per una maggiore comunicazione e conoscenza della vita del nido all'ingresso sono posizionate delle bacheche nelle quali sono affissi: l'ordine del giorno; il menù settimanale; le eventuali comunicazioni di condivisione delle esperienze con i genitori; la programmazione didattica mensile; le comunicazioni generali.

La struttura è circondata all'esterno da un grande spazio verde, in cui i bambini possono vivere l'esperienza all'aperto, entrando in contatto con l'ambiente circostante, con la natura esplorando nuovi spazi, vivendo altre esperienze sensoriali ed emozionali ludiche e di motricità globale.

PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL CONTROLLO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI E ALLA VITA COMUNITARIA

“Curare la comunicazione con le famiglie è lo strumento chiave per un’effettiva collaborazione e per un’efficace alleanza educativa”.

L'obiettivo specifico del nido è l'attenzione particolare al rapporto con la famiglia inteso come conoscenza iniziale, interscambio, collaborazione e passaggio di contenuti reciproci durante l'arco di permanenza del bambino nel nido.

E' importante conoscere la storia di ogni bambino e il suo vissuto per poter meglio capire il presente e creare quella continuità che rappresenterà poi una occasione privilegiata di rapporto personalizzato.

Il primo approccio di conoscenza con la famiglia avviene attraverso incontri informali con il coordinatore il quale presenta il servizio nella sua totalità, mettendo in evidenza la valenza educativa del nido, le modalità di accesso e il funzionamento del servizio.

Ai primi incontri informali seguono:

-l'assemblea generale (prima dell'inizio della frequenza al nido) nella quale viene presentato: il servizio, l'organizzazione, nonché le modalità di inserimento del bambino. Viene discusso e distribuito ai genitori il Regolamento Interno relativo al funzionamento dell'Unità di Offerta;

-L'incontro individualizzato tra il Genitore e il Coordinatore del servizio finalizzato alla conoscenza personale della storia della famiglia, del bambino e delle tappe significative della sua crescita; lo strumento di documentazione usato è la *Scheda Colloquio Genitori*.

Nell'arco dell'anno i genitori partecipano alla vita del nido attraverso:

- La Fase d' inserimento del bambino;
- Il Comitato di Nido;
- Gli incontri assembleari;
- Gli incontri di sezione;
- La banca del tempo;
- Le uscite sul territorio;
- L'organizzazione di laboratori e feste;
- La Scuola genitori
- La verifica del livello di soddisfazione della famiglia

L'INSERIMENTO

La delicata fase dell'inserimento segna l'inizio di un rapporto a tre (bambino/genitore/educatore) collocato nell'intreccio tra due sistemi (famiglia- nido). Durante il periodo d'inserimento, è richiesta la presenza al nido del genitore, che accompagna il bambino fino alla fase di ambientamento.

La presenza al nido del genitore consente:

- al bambino di vivere l'esperienza in autonomia fiducioso della presenza del genitore;
- al genitore di conoscere meglio il luogo e l'organizzazione del servizio, nonché stabilire relazioni con l'educatrice;
- all'educatrice di conoscere il bambino e la famiglia in un rapporto di scambio continuo e costruttivo.

IL COMITATO DI NIDO

I genitori partecipano alla vita del nido anche attraverso il Comitato di nido. Il Comitato di nido è formato da tre rappresentanti dei genitori, da tre operatori del nido, dal coordinatore del servizio. Il Comitato di Nido è l'organo di verifica e di controllo della vita del nido, interfaccia tra gli educatori, genitori, coordinatore e l'Ente Pubblico. Nomina e compiti sono specificati nel Regolamento interno.

L'ASSEMBLEA DEI GENITORI

Durante l'anno vengono organizzati incontri con tutti i genitori:

Settembre: Promuovere la conoscenza del servizio e del Regolamento Interno;
Notizie legate all'inserimento;

Novembre: Presentazione del progetto educativo;
Elezione del Comitato di Nido;
Riflessione sul periodo di ambientamento;
Organizzazione per festa di Natale;

Maggio: Verifica del progetto educativo e dei progetti di piccolo gruppo;
Organizzazione de Festa di fine Anno

Gli incontri sono condotti dal coordinatore del servizio. Il coordinatore crea le condizioni per un confronto sugli obiettivi e sulle finalità, per la costruzione di un **progetto condiviso**, che mira alla centralità del bambino, rispettoso della famiglia, del territorio, dell'ambiente, degli educatori, valorizzando le esperienze di ognuno, ai fini di compiere **azioni di miglioramento**.

GLI INCONTRI DI SEZIONE

La conoscenza dell'azione educativa tra servizio e ambiente familiare è uno dei principali obiettivi del nostro progetto. Fare chiarezza, rendere consapevole la famiglia, dare un senso all'azione educativa è l'unica strada che porta al cambiamento e alla presa di coscienza. Nel corso dell'anno si organizzano incontri più strutturati in cui si privilegia la comunicazione con i genitori a piccoli gruppi, per garantire una situazione di intimità indispensabile alla creazione di un clima di scambio e confronto.

Gli incontri sono condotti dall'educatrice di riferimento e dal coordinatore.

Vengono organizzati due volte l'anno, nello specifico a:

- Novembre/Dicembre: Ambientamento/ Evoluzione del bambino;
Scambi sull'esperienza tra genitori/educatori
Confronto e verifica;
- Marzo/Aprile: Confronto sui progressi dei bambini nelle aree di apprendimento.

Durante gli incontri vengono distribuite ai genitori le schede personali dei bambini, in cui si evidenziano i progressi nelle varie fasi evolutive, durante il tempo di permanenza al nido.

Le schede comportamentali compilate quotidianamente dall'educatore, attraverso un processo di osservazione costante del bambino, consentono al genitore la conoscenza dell'intervento educativo e la ricaduta che ha sul bambino, attraverso una modalità interattiva e partecipata.

LA BANCA DEL TEMPO

La Banca del Tempo offre al genitore l'opportunità di vivere l'esperienza al nido direttamente insieme al proprio figlio, al gruppo dei suoi coetanei e alle educatrici della sezione di appartenenza.

È un forte mezzo di scambio e di conoscenza, che consente ai genitori di entrare nella vita quotidiana del nido. In relazione alla propria disponibilità i genitori liberamente decidono di scegliere il giorno più consono alle proprie esigenze, previo accordi con le educatrici, per trascorrere la giornata al nido e lo segnano sulla bacheca "*Calendario della Banca del Tempo*".

Al fine di rendere efficace e univoco l'intervento dell'adulto, il genitore viene coinvolto nella preparazione giornaliera utilizzando durante la giornata modalità e tempi d'azione rispettosi del gruppo dei bambini.

Alla fine dell'esperienza giornaliera il genitore compila un modulo in cui liberamente esprime le sue opinioni in merito alla giornata trascorsa al nido, rispetto all'organizzazione, alle attività, alle relazioni di gruppo. Tale scheda diventa ulteriore strumento di verifica per l'educatrice.

LE USCITE SUL TERRITORIO

In relazione a quanto previsto dalla programmazione didattica il genitore viene coinvolto nell'organizzazione delle uscite, al fine di condividere momenti di vita quotidiana anche fuori dal nido che permettano la conoscenza diretta del territorio, nonché sviluppare il senso di appartenenza per la percezione del contesto circostante.

Ai genitori viene distribuita una scheda necessaria alla valutazione dell'esperienza al fine di cogliere punti di forza e di debolezza, nell'ottica del miglioramento continuo del servizio, rispondente alle reali necessità dell'utente.

L'ORGANIZZAZIONE DI LABORATORI E FESTE

Nell'arco dell'anno si organizzano laboratori per preparare materiale necessario alla realizzazione di feste.

Gli incontri vengono organizzati nelle ore pomeridiane in base alle disponibilità dei genitori e delle loro competenze.

LA SCUOLA GENITORI

La scuola genitori ha la finalità di volere aiutare e sostenere le famiglie nel loro ruolo genitoriale, attraverso una conoscenza di sé stessi per poter agire in una funzione di connessione, basata sull'ascolto, per affinare le modalità di relazione educativa e di comunicazione efficace per i propri figli.

Significa aiutare i genitori ad affrontare e svolgere il delicato ruolo di educatore. A fine percorso, ai genitori vengono distribuite delle schede da compilare per la valutazione del grado di soddisfazione (Mod. SVCO valutazione corso).

VERIFICA DEL LIVELLO DI SODDISFAZIONE DELLA FAMIGLIA

Il grado di soddisfazione espresso dalle famiglie è uno degli aspetti più importanti del servizio. Pertanto alle famiglie vengono somministrati dei questionari, (Maggio/Giugno) per monitorare e verificare il grado di soddisfazione, rispetto all'erogazione del servizio, valutato su tre indicatori:

- 1) Partecipazione della famiglia e del bambino alla vita del servizio,
- 2) Elementi di valutazione dell'azione educativa;
- 3) Valutazione globale.

I dati raccolti sono strumento di verifica e di confronto, allo scopo di garantire il miglioramento del servizio, dando risposte alle crescenti esigenze ed aspettative delle famiglie.

La famiglia è una risorsa fondamentale che, attraverso la partecipazione alla vita del nido: (banca del tempo, incontri quotidiani, assemblee generali, incontri di sezione, uscite sul territorio, coinvolgimento in momenti di festa, compilazione di questionari ..), è portatrice di un proprio vissuto esperienziale che consente di vedere e rivedere alcuni aspetti dell'azione educativa, modificandoli ed integrandoli in risposta al bisogno.

Un vivaio di esperienze diversificate, dove le specificità di ognuno permettono la costruzione di relazioni ricche di diversità, ampliando le esperienze affettivo-relazionali, in un'ottica di pluralità di esperienze che si nutrono e si sostengono reciprocamente.

- AREA SOCIALE

LA RETE TERRITORIALE

L'efficienza di un progetto pedagogico che mette **al centro il bambino e la sua famiglia**, non può prescindere da un'azione di corresponsabilità di tutta la società civile, che si deve fare carico dei processi educativi dei propri cittadini, a cominciare dai bambini, nel rispetto dei loro diritti, in un'ottica di crescita comune. Un'apertura totale nei confronti del territorio per promuovere forme di collaborazione finalizzate al confronto, allo scambio per meglio incidere nella cultura prevalente, per una comunità viva, capace di costruire alleanze educative, che mette in relazione le persone per favorire e incoraggiare processi di crescita comuni.

Attraverso la collaborazione con le associazioni, gli altri enti ed istituzioni del territorio, che operano le diverse discipline legate al mondo dell'infanzia, nel nostro territorio si sono realizzati servizi, progetti, iniziative e attività per bambini, ragazzi e per chi si prende cura di loro, genitori educatori.

Attualmente la Coop. è in rete:

✓ nell'ambito territoriale:

- con l'Ente Locale con cui è convenzionata dal 1980. I rapporti con il Comune sono frequenti non solo rispetto alla gestione del servizio nido, ma anche per progetti ed iniziative, svolte in collaborazione e sintonia;

- Con gli Istituti Scolastici, le Università, le Cooperative Sociali, le scuole materne del territorio;

-con l'associazione Arci Servizio Civile, attraverso cui offre ai giovani l'opportunità di svolgere il servizio civile, presso la propria sede, a supporto e qualificazione del lavoro svolto dagli educatori;

-con l'associazione Cultura e Dintorni per ospitare, nell'ambito del progetto Erasmus, tirocinanti di altre nazionalità europee. L'esperienza è di grande valore educativo, lo scambio, il confronto con le altre realtà, rafforza e completa l'attività didattica nella sua globalità;

-con l'Asl per la redazione di progetti specifici e personalizzati rivolta a bambini in situazione di svantaggio e di handicap, al fine di salvaguardare e garantire l'integrazione nel rispetto della specificità ed esigenza personale di ognuno.

- con Garanzia Giovani per ospitare tirocinanti ed offrire loro un percorso di formazione.

✓ A livello regionale: con il Consorzio Meridia di Bari di cui è socio fondatore dal 1999. Il rapporto con il Consorzio Meridia ha permesso alla Coop. di entrare in rete con altre realtà regionali, promuovendo scambi di competenze e di informazioni necessari alla crescita della qualità del servizio; aumentare la propria visibilità; conseguire e mantenere nel tempo le certificazioni del marchio qualità;

-con Legacoop, quale associazione di tutela e rappresentanza delle cooperative aderenti ai fini del loro consolidamento e sviluppo;

- con Fism Puglia.

✓ A livello nazionale: con il consorzio PAN, da cui la Coop. è stata certificata superando tutti i controlli previsti dal sistema qualità certificato PAN, anche attraverso lo scambio di buone prassi, in relazione ai servizi per la prima infanzia su tutto il territorio nazionale.

Non si tratta solo della costruzione di una rete che mette insieme soggetti giuridici, ma soprattutto le persone come individui, che attraverso il loro pensiero, le loro emozioni, le loro esperienze, la loro specificità, hanno il compito di partecipare attivamente, per una progettazione condivisa.

Tutte le collaborazioni in sinergia con la nostra organizzazione, sono considerati portatori di risorse aggiuntive in termini di idee, confronto, attraverso punti di vista differenti, che permettono di migliorare, modificare il nostro intervento educativo in un'ottica di apprendimento continuo.

L'educatore pur mantenendo la centralità nel raggiungimento del proprio obiettivo, si pone in un'ottica di apertura rispetto a quello che avviene all'esterno: per arricchire le proprie conoscenze; per integrare nuove forme d'intervento; per un servizio aperto alle nuove esigenze; per migliorare forme di collaborazione con altri professionisti e con nuove generazioni, con le scuole materne del territorio.

Un servizio aperto che alimenta nuove proposte dove: famiglia, associazioni, istituzioni, professionisti, scuole sono risorse determinanti per un percorso di crescita comune.

RELAZIONE CON LE ALTRE REALTÀ EDUCATIVO – DIDATTICHE

E' nostro obiettivo valorizzare la collaborazione con le altre realtà educativo-didattiche del territorio, ossia: la Scuola dell'Infanzia, gli Istituti Scolastici Superiori, le Università e le Coop. Sociali che gestiscono i Nidi d'Infanzia, per condividere l'obiettivo generale del sistema educativo-formativo.

- Con Scuole dell'Infanzia, il nostro impegno è quello di creare una buona connessione, al fine di garantire la continuità educativa, che consenta al bambino di riconoscersi all'interno di un processo di crescita condiviso, accolto nella propria unicità e diversità.

Il passaggio tra l'Asilo Nido e la Scuola dell'Infanzia rappresenta infatti un momento delicato per il bambino, sul piano psicologico, affettivo, sociale, relazionale, che implica la necessità di un dialogo fattivo tra educatori, insegnanti e famiglie, al fine di garantire al bambino, un ambientamento in una dimensione protetta, ad alto potenziale sociale e relazionale.

Il nostro compito è solo quello di far convergere la nostra progettualità educativa con la progettualità della scuola materna, in sinergia, valorizzando la centralità del bambino nel processo educativo e il rispetto delle sue esigenze di crescita e dell'unicità di cui ciascuno è portatore, in un'ottica di visione trasversale e di continuità didattico-educativa, secondo quanto previsto dal sistema educativo integrato 0-6, *Decreto Legislativo 13 Aprile 2017, n.65*.

- Con gli Istituti Scolastici Superiori del territorio, la condivisione avviene attraverso un'apertura e conoscenza del nostro progetto educativo, permettendo ai giovani di fare esperienza pratica, nell'ambito del percorso di alternanza scuola-lavoro, dove ogni nozione teorica acquisita con lo studio, può essere applicata, dando un senso al percorso scolastico. La trasmissione del nostro know-how è una grande risorsa per i giovani che si apprestano a diventare gli educatori del domani.

- Le Università rappresentano l'anima della conoscenza scientifica dei fenomeni relativi all'educazione. Con i docenti si avviano e si realizzano progetti formativi, ma soprattutto di verifica sugli strumenti adottati per conoscere in forma sempre più adeguata il bambino di oggi, in relazione ai cambiamenti socio-culturali.

Agli studenti Universitari offriamo l'opportunità di svolgere le ore di tirocinio, previsti dal loro percorso di studio, per meglio comprendere il ruolo dell'educatore.

-Con le Cooperative Sociali del territorio che gestiscono i nidi, la progettazione di condivisione è regolata anche dall'Ente Locale, il quale ha il compito di supervisione, rispetto alle diverse modalità di gestione dei servizi, che sono specifici di ogni Coop., ma il progetto comune è quello di considerare l'intervento di tutti noi a favore dei bambini, delle famiglie, per una crescita culturale del territorio.

Insieme con l'Ente Locale, le cooperative e il Comitato dei Nidi condividiamo: i tempi di lavoro, il calendario scolastico con i giorni e gli orari di apertura e di chiusura del servizio; gli scambi di esperienza sui percorsi formativi; la progettazione sugli interventi allargati di tipo territoriale, in una SINERGIA tesa a valorizzare l'idea di bambino competente.

La progettazione condivisa con le altre realtà territoriali, nel rispetto della diversità organizzativa di ognuno, è un traguardo raggiunto dopo tanti anni di lavoro che ha permesso agli operatori di sviluppare la capacità di confrontarsi con le altre agenzie educative con molta umiltà e con la consapevolezza che in questo campo, non si finisce mai di imparare.

AREA QUALITA'

SISTEMA DI MONITORAGGIO - MODALITA' DI RILEVAZIONE PERIODICA DELLA QUALITA' EROGATA E PERCEPITA DEI SERVIZI

Il sistema di verifica, di controllo e di monitoraggio assicura che il servizio erogato sia rispondente agli obiettivi, rendendo visibile il risultato del proprio lavoro in ambito educativo e gestionale, nella sua complessità.

Il processo è definito dalle linee guida, previste dal sistema qualità, conforme alle Norme UNI EN ISO 9001:2015.

L'approccio alla qualità nasce dall'esigenza di rendere:

- partecipe tutto il personale e protagonista del proprio lavoro;
- mettere a punto degli strumenti che rappresentano la realtà della cooperativa, rendendo visibile il lavoro svolto;
- sistematizzare il lavoro, con produzione di documenti atti a documentare il servizio nella sua completezza.

Gli obiettivi che la cooperativa si prefigge di raggiungere, attraverso il Processo Qualità sono:

- monitorare costantemente il lavoro e il grado di soddisfazione dei suoi clienti (famiglie, committente, operatori);
- misurare l'efficacia del servizio offerto, utilizzando strumenti tecnici attraverso l'uso di appropriate tecniche statistiche, quali: questionari, schede, moduli;
- dimostrare la conformità del proprio servizio;
- assicurare la conformità del proprio sistema di gestione per la qualità;
- verificare i risultati di tali obiettivi;
- migliorare il suo servizio.

Attraverso la somministrazione di schede, sondaggi, viene rilevato il grado di soddisfacimento **degli utenti, degli operatori, del committente**. Le rilevazioni periodiche riguardano gli aspetti organizzativi, sociali, educativi del servizio.

- AREA BAMBINI

L'evoluzione del bambino negli anni di permanenza al nido, viene costantemente osservata, documentata, monitorata e verificata dall'educatore di riferimento, attraverso l'utilizzo di griglie di osservazione dall'inserimento (MOD.VEI Verifica inserimento) allo sviluppo nelle varie aree di apprendimento, mese per mese (MOD.DC Diario comportamentale).

Tali documenti redatti sono oggetto di discussione, confronto e scambio con il coordinatore prima, successivamente vengono mostrati ai genitori in occasione degli incontri di sezione, organizzati nel corso dell'anno.

I documenti vengono raccolti nel fascicolo personale del bambino denominato Cartella Utente, comprendente tutti i dati personali di ogni singolo bambino.

Mensilmente gli educatori hanno cura di monitorare, programmare, verificare l'attività didattica-educativa e modificarla nel rispetto dell'evoluzione del bambino e dell'obiettivo di base previsto, attraverso incontri mensili del gruppo sezione con il coordinatore (MOD. PDM Programmazione didattica mensile) -(MOD. REM Registro equipe mensile) e di incontri trimestrali di verifica con l'intera equipe Mod.Ret (registro equipe trimestrale).

A fine anno scolastico alla famiglia viene consegnato il diario finale, in cui sono raccolti i lavori del bambino e la documentazione relativa all'osservazione e alla verifica dell'educatrice, sull'evoluzione del bambino nel periodo di permanenza al nido.

-AREA FAMIGLIA

Il monitoraggio del grado di soddisfazione, avviene su tre livelli: comunicativo, relazionale, partecipativo, attraverso la somministrazione di un questionario distribuito alle famiglie nel mese di Maggio/Giugno (mod.VSF valutazione del livello di soddisfazione delle famiglie).

Nel corso dell'anno vengono utilizzati anche moduli e griglie in riferimento all'area da monitorare: schede colloquio individuale con il coordinatore (inizio anno scolastico per conoscere la storia del bambino e della famiglia); banca del tempo (modulo distribuito al genitore a fine giornata trascorsa al nido); assemblee; incontri di sezione (Verbali); Comitato di Nido; Comitato di Coordinamento; organizzazione di feste, laboratori ludici.

E' cura del coordinatore organizzare incontri con il Comitato di Nido dei genitori, al fine di comunicare i dati elaborati per riflettere, confrontarsi, compiere valutazioni e presentare proposte di miglioramento.

- AREA OPERATORI

L'area relativa agli operatori, viene monitorata attraverso la predisposizione di questionari, distribuiti a Febbraio/Marzo per valutare il grado di soddisfazione, inerente la sfera relazionale/comunicativa/partecipativa, (Mod.VSO valutazione della soddisfazione degli operatori), e di schede colloquio programmato con il coordinatore (distribuite due volte l'anno ad Ottobre e a Maggio).

-L'area della formazione rappresenta il punto cardine, essenziale, per l'espletamento del servizio erogato dalla cooperativa, vengono utilizzate: schede di valutazione corso; report; verbali di validazione.

Il personale educativo e comunque l'intera equipe è impegnato a misurare e verificare i risultati raggiunti per migliorare il proprio Sistema Qualità, confrontandosi periodicamente e individuando nuovi input per soddisfare i bisogni, le esigenze dei suoi clienti/fruitori del servizio, attraverso l'autovalutazione, l'analisi e il confronto.

Tutto viene documentato attraverso verbali di assemblea generali e trimestrali; verbali di incontri di sezione; incontri di equipe per programmazione annuale/mensile/ settimanale/ giornaliera.

-AREA COMMITTENTE

Annualmente la Coop. valuta il grado di soddisfazione del Committente rispetto al lavoro profuso rendendolo partecipe della trasformazione culturale della quale la Cooperativa è coinvolta, attraverso la somministrazione di un questionario (settembre).

- AREA FORNITORI

- E' cura della Coop. valutare periodicamente il lavoro svolto dai fornitori (formatori, consulenti, fornitori di alimenti, arredi e attrezzature) con la predisposizione di schede di sorveglianza aggiornate con cadenza annuale.

RILEVAZIONE GRADO DI SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI, DEGLI OPERATORI, DEL COMMITTENTE

AREE	STRUMENTI DI RILEVAZIONE	TEMPI	RAPPORTO/RISULTATI
AREA BAMBINI	Schede personali (Mod. D.C)	Compilazione mensile	Ogni mese / incontri di sezione con le famiglie
AREA FAMIGLIA	Questionario (mod.VSF)	Maggio/Giugno	Giugno
AREA OPERATORI	Questionario (Mod. VSO)	Febbraio/Marzo	Marzo
AREA COMMITTENTE	Questionario (Mod VSC)	Giugno/Luglio	Luglio

TUTELA DEGLI UTENTI

I dati sensibili degli utenti del nido, vengono trattati e protetti in base a quanto previsto dalla Normativa vigente, regolamento UE 2016/679 (GDPR) art.13 .

MODALITA' PER I RICORSI DA PARTE DEGLI UTENTI

Nel caso di segnalazioni relative all'andamento del servizio nel suo complesso, gli utenti possono presentare **un reclamo**.

Il reclamo deve essere formulato con chiarezza per iscritto, con apposito modulo "reclami" MOD. REC (messo a disposizione dell'utenza), e con tutte le informazioni necessarie ad individuare il problema e facilitare l'accertamento di quanto segnalato.

Il reclamo scritto deve essere imbucato nella cassetta posizionata all'ingresso del nido.

Il reclamo viene rilevato dal Responsabile del Servizio e dal Responsabile qualità della Cooperativa, viene valutato e gestito, secondo le azioni previste dalle procedure delle Non conformità, Azioni correttive, Reclami, PRO.NCC, nell'immediatezza e comunque in un tempo non superiore ai 3 giorni dall'arrivo della segnalazione, secondo quanto previsto dal Piano degli obiettivi della Qualità secondo la NORMA UNI EN ISO 9001:2015.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI

E' compito del responsabile qualità, in collaborazione con il coordinatore, somministrare in determinati periodi dell'anno i questionari, al fine di monitorare costantemente i vari processi di gestione.

Viene di volta in volta individuata la metodologia più corretta per pianificare ed attuare opportune misurazioni, prendendo in considerazione i diversi requisiti e aspettative espressi dai vari interlocutori: famiglia, operatori, committente. Sono accolti e gestiti i RECLAMI, a garanzia di un'offerta qualitativamente migliore.

I dati raccolti, a seguito somministrazione dei questionari, sono gestiti ed analizzati dal Responsabile Qualità.

Viene verificato il livello di gradimento raggiunto, in riferimento a quello previsto dal piano della qualità. Per ogni area d'intervento viene redatto un **REPORT**, oggetto di confronto e discussione con l'intera equipe.

Qualora non venga raggiunto il target prefissato, vengono messe in atto azioni di miglioramento.

Il lavoro monitorato viene reso pubblico alla stessa utenza, attraverso la convocazione del Comitato di Nido, nonché all'Ente Locale di appartenenza, al fine di garantire la partecipazione e il controllo della qualità alla vita comunitaria.

STANDARD GENERALI E SPECIFICI DI QUALITA' DEI SERVIZI

L'obiettivo che il servizio si pone è quello di garantire i seguenti standard di qualità:

- Documentazione continua: video, fotografica e cartacea del processo di crescita dei bambini;
- Coinvolgimento delle famiglie alla vita del nido.
- Colloqui individuali e di sezione con i genitori nel corso dell'anno (almeno due incontri assembleari ed almeno due colloqui individuali e di sezione)
- Formazione ed aggiornamento continua del personale educativo.
- Somministrazione di questionari per valutare il grado di soddisfazione degli operatori.
- Formazione dei genitori (scuola genitori).
- Somministrazione di questionari per valutare il grado di soddisfazione delle famiglie, attraverso la rilevazione di dati: (organizzativi, educativi, relazionali, partecipazione ecc.), necessari a fornire valutazioni graduate e formulare proposte, a garanzia di un servizio efficiente e rispondente alle reali esigenze dell'utenza.
- Riservatezza e trattamento dati personali.
- Distribuzione di moduli reclami per raccogliere suggerimenti, osservazioni, lamentele., necessarie al miglioramento del servizio.
- Somministrazione di questionari per valutare il grado di soddisfazione del Committente.
- Creazione di una rete sul territorio, attraverso lo scambio delle buone prassi.
- Qualità della sicurezza D.Lgs 81/08.
- Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015.
- Conseguimento Marchio PAN- Servizi per l'Infanzia.
- Rispetto del decreto legislativo 13 aprile 2017n.65 sistema integrato 0-6.

INDICE

- CHI SIAMO pag. 02
- NORMATIVE DI RIFERIMENTO

- LINEAMENTI STORICI pag. 03
- PREMESSA

- PRINCIPI FONDAMENTALI pag. 04
 - Centralità del bambino e della sua famiglia
 - Eguaglianza
 - Inclusione
 - Imparzialità e rispetto
 - Trasparenza
 - Partecipazione
 - Continuità
 - Innovazione e formazione del personale pag.5
 - Riservatezza
 - Efficienza ed efficacia
 - Controllo e qualità

- IDENTITA' DEL NIDO pag. 06
 - Finalità del servizio

- AREA ORGANIZZATIVA pag. 07
 - TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI
 - Accoglienza
 - Uscita
 - Calendario scolastico pag.8
 - Personale operativo
 - TARIFFE APPLICATE pag.10
 - COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA DA PARTE DEGLI UTENTI
 - MODALITA' D'INFORMAZIONE SUL SERVIZIO
 - Iscrizione al nido
 - Rinunce e dimissioni
 - criteri per la formulazione della graduatoria
 - INFORMAZIONE SUL REGOLAMENTO INTERNO pag.11
 - Norme comportamentali
 - Norme sanitarie
 - Pasti pag.12
 - Menù settimanale
 - FORMAZIONE DEGLI EDUCATORI pag.13

- AREA PSICO-PEDAGOGICA pag. 14
 - Il progetto educativo
 - La giornata educativa pag.15
 - L'ambiente pag.16
 - PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL CONTROLLO DELLA QUALITA' pag.17
 - L'inserimento
 - Il Comitato di Nido pag.18
 - L'Assemblea dei genitori
 - Gli Incontri di sezione
 - Banca del tempo
 - Uscite sul territorio
 - Organizzazione di laboratori e feste
 - Scuola genitori
 - Verifica del livello di soddisfazione della famiglia

- AREA SOCIALE pag.20
- La rete territoriale
- Relazione con le altre realtà educativo-didattiche pag.21
- AREA QUALITA' pag.22
- SISTEMA DI MONITORAGGIO; MODALITA' DI RILEVAZIONE PERIODICA DELLA QUALITA'
- Area Bambini
- Area Famiglia
- Area Operatori pag.23
- Area Committente
- Area fornitori
- TUTELA DEGLI UTENTI
- MODALITA' PER I RICORSI DA PARTE DEGLI UTENTI pag.24
- VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI
- STANDARD GENERALI E SPECIFICI DI QUALITA' DEI SERVIZI

Aggiornata al 13/06/2024

SOC. COOP. Sociale ONLUS A R.L. "SPES"
 Sede Legale: ~~Repubblica~~ **Repubblica** Guglielmi s.n.
 Tel./Fax 080.5249119
 *[Handwritten Signature]*
 74015 Martina Franca (TA)
 Part. IVA: 00349750737